

Pelo, piume o squame: in Svizzera, i nostri amici animali sono molto amati!

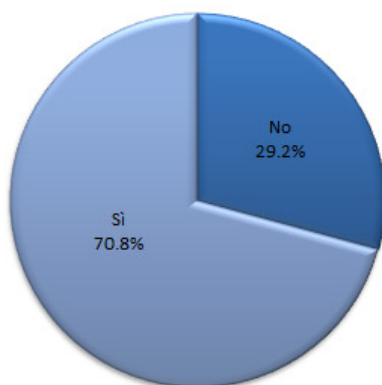
Secondo l'Ufficio federale di statistica, il 30% delle case svizzere possiede un animale domestico. 1.38 milioni di gatti e 500'000 cani rappresentano da soli la maggioranza degli animali da compagnia nel nostro paese. Ma altre specie, come gli uccelli, i pesci e i roditori, guadagnano terreno nelle simpatie di proprietari effettivi e potenziali. Amore per gli animali ed esigenze dovute allo stile di vita: sono conciliabili?

Per meglio comprendere le abitudini dei numerosi proprietari di animali domestici in Svizzera, il portale di confronto bonus.ch ha recentemente condotto uno studio che ha visto la partecipazione di più di 8'000 persone. Le domande approfondivano argomenti legati al possesso di un animale da compagnia: i motivi per avere o non avere un animale, il tipo di animale scelto, le spese mensili, eventuali sacrifici che un amico a quattro zampe a volte ci richiede. I risultati lo confermano: in Svizzera, gli animali sono molto amati! Ma se proprio tale passione porta tanti individui e famiglie a prendere effettivamente con sé un amico a quattro zampe, molte persone, pure amanti degli animali, non pensano di riuscire a garantire cure adeguate a un animale da compagnia, preferendo dunque rinunciare.

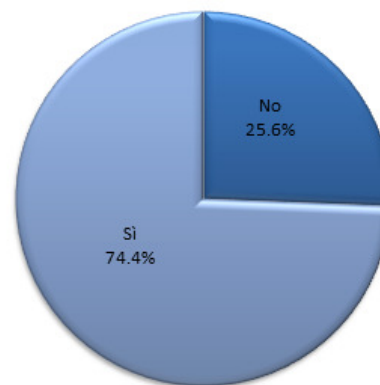
1. Ha un animale ? Perché ? Perché no ?

Il 70.8% dei partecipanti al sondaggio afferma di essere proprietario di un animale domestico. Rispetto al sondaggio effettuato nel 2010, si tratta di un leggero calo (-3.6%) nel tasso di proprietari di animali da compagnia.

Risultati del sondaggio 2011

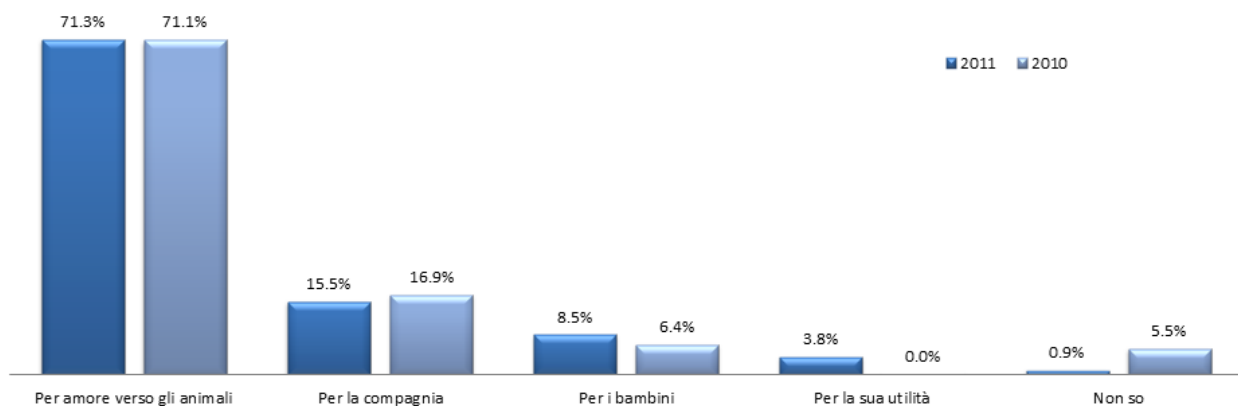


Risultati del sondaggio 2010



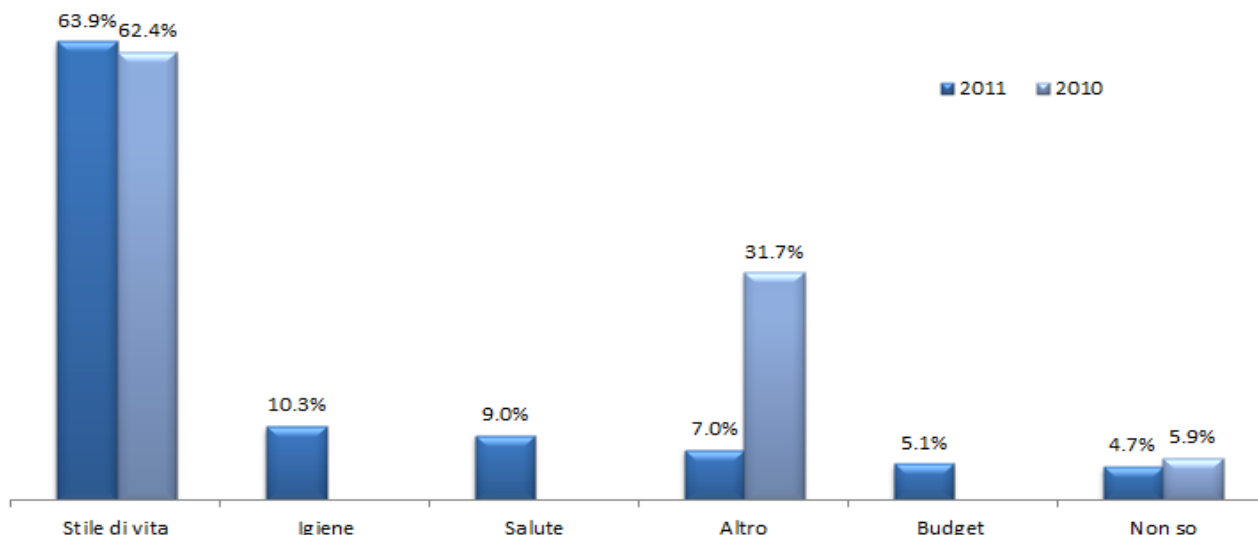
Come nel 2010, la maggioranza (il 71%) dei proprietari di animali sostiene che è «l'amore per gli animali» a determinare la decisione di prenderne uno con sé. Il 15.5% degli interrogati ha un animale perché quest'ultimo costituisce una gradevole «compagnia», mentre il 3.9% tiene un animale per la sua «utilità», ad esempio come guida di persone con specifiche esigenze o perché il bisogno di movimento dell'animale obbliga di riflesso il suo padrone ad intraprendere un po' di attività fisica. Quest'anno, si osserva una leggera crescita nel numero di coloro che si decidono a prendere in casa un animale «per i bambini», con un tasso dell'8.5%. Il 90% delle persone che parallelamente hanno risposto a un sondaggio di opinione sempre sul tema degli animali da compagnia ha d'altronde sottolineato l'importanza di un animale domestico per la crescita di un bambino. Questa percentuale rimane identica rispetto al 2010. Infine, soltanto l'1% dei detentori di un animale domestico non sa spiegare la ragione per la quale ha accolto un animale.

Perché ha un animale ?



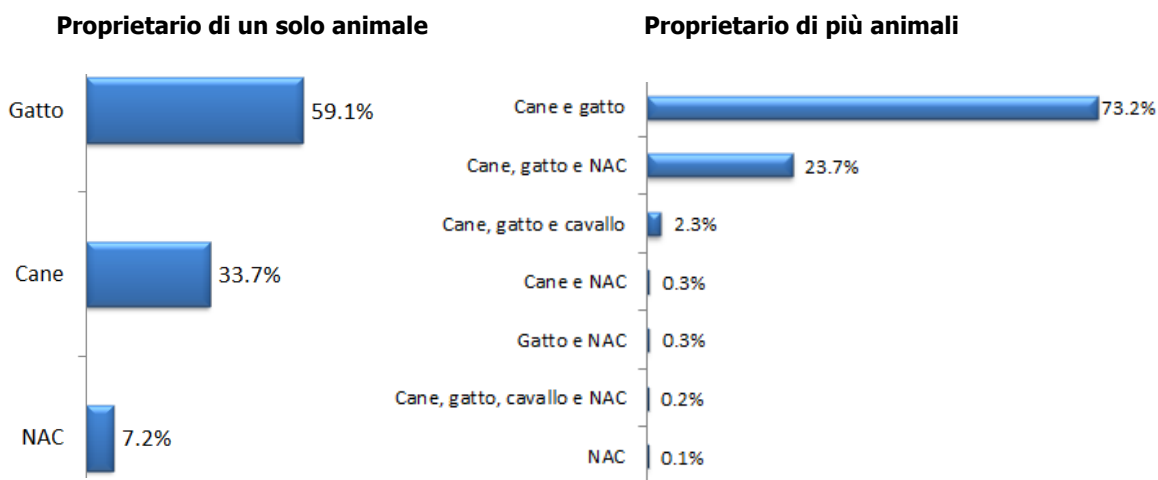
Tra le persone che non hanno animali domestici, la ragione principale è, per il 63.9%, che «lo stile di vita non lo permette». Il 10% circa si vede costretto a rinunciare a un animale «per ragioni d'igiene» e il 9% circa «per ragioni di salute». Il 5% delle persone vorrebbe avere un animale, ma deve purtroppo rinunciare in ragione di limitate risorse economiche. Altri motivi che impediscono di prendere con sé un animale da compagnia sono ad esempio la perdita recente di un animale amato, il fatto di essere troppo anziani oppure la paura degli animali. Quasi il 5% delle persone che non hanno animali non sa dire perché non ne possiede, e il 71% delle persone che non avevano un animale al momento del sondaggio non prevede nemmeno di prenderne in futuro.

Perché non ha animali?



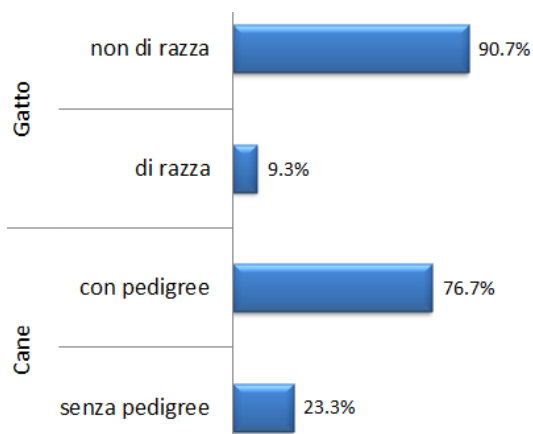
2. Che tipo di animale possiede?

L'80% degli interrogati ha un solo animale da compagnia, mentre il 20% ne ha diversi. Più della metà dei proprietari di un unico animale (59.2%) ha un gatto, il 33.7% un cane e il 7.2% un «NAC» (acronimo di «nuovi animali da compagnia», un'etichetta che si applica a roditori, uccelli, rettili, etc.). Tra i partecipanti al sondaggio che possiedono più animali, la maggioranza (il 73.2%) ha sia gatto che cane e il 23% possiede un «NAC» in aggiunta al cane o al gatto.

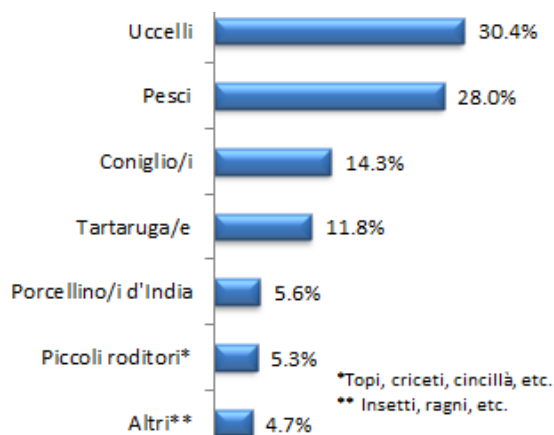


Il 90% dei gatti nelle famiglie svizzere non è di razza, contrariamente ai cani, che per il 76.6% possono esibire un pedigree. Tra i NAC, gli uccelli costituiscono il 30.4%, i pesci il 28.0%, i conigli il 14.3% e le tartarughe l'11.8%. I porcellini d'india rappresentano invece il 5.6%. I piccoli roditori, quali topi, criceti e cincillà, costituiscono il 5.3% dei NAC presenti nelle case svizzere. La minoranza è costituita da altre specie, quali ad esempio insetti e ragni, con soltanto il 4.7%.

Ha un cane / gatto di razza?



Proporzione delle specie tra i NAC



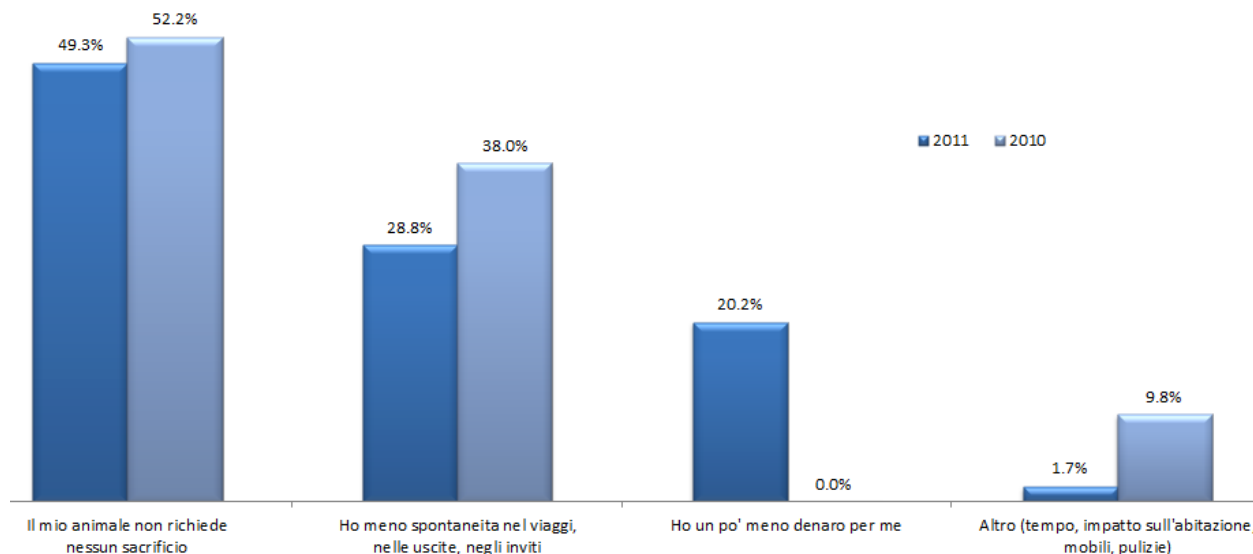
3. Come ha trovato il suo animale?

Il 34.2% dei proprietari interrogati indica di aver trovato il proprio animale attraverso un «amico o un membro della famiglia», il 26.9% l'ha invece «preso presso un allevatore», il 13.4% in un istituto quale un «rifugio od ospizio per animali». Gli «annunci economici» hanno consentito al 13.3% dei partecipanti al sondaggio di trovare il proprio animale, mentre il 9.9% l'ha semplicemente «trovato e raccolto». Soltanto l'1.3% ha acquistato l'animale in un «negozio specializzato» o durante una «fiera o salone di animali». Lo 0.3% dei partecipanti racconta che il suo animale è nato in casa, ad esempio con la cucciolata di una bestia già presente. Infine, lo 0.2% degli interrogati ha ricevuto l'animale da un centro di educazione specializzata nella formazione di cani per persone con esigenze particolari.



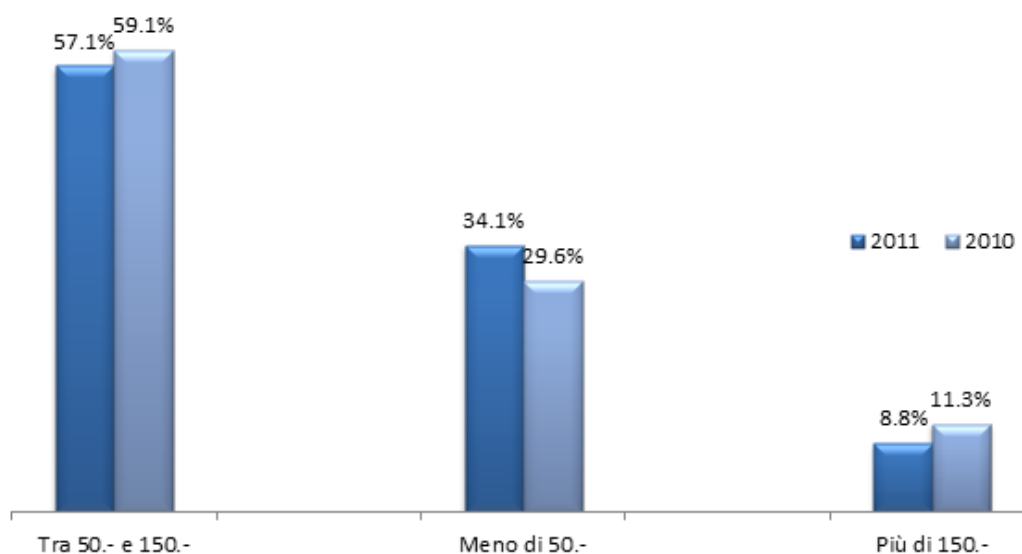
4. Quali sacrifici deve fare per il suo animale?

Nel 2010, ancora il 52.2% dei proprietari affermava di non dover fare «nessun» sacrificio per il proprio animale. Quest'anno, a condividere tale affermazione è soltanto il 49.3%. Per il 28.8% il più grande sacrificio è costituito dal fatto di sentirsi «meno spontanei» ad esempio nella scelta di vacanze o di uscite. Nel 2011, il 20.2% dei proprietari di animali domestici interrogati sostiene di avere «meno denaro» a disposizione: una risposta che nemmeno un partecipante ha scelto nel sondaggio dell'anno passato! L'1.7% dei proprietari sottolinea l'impatto del proprio animale di compagnia sulla propria abitazione, in termini di disposizione delle stanze, scelta dei mobili o maggiori esigenze igieniche.

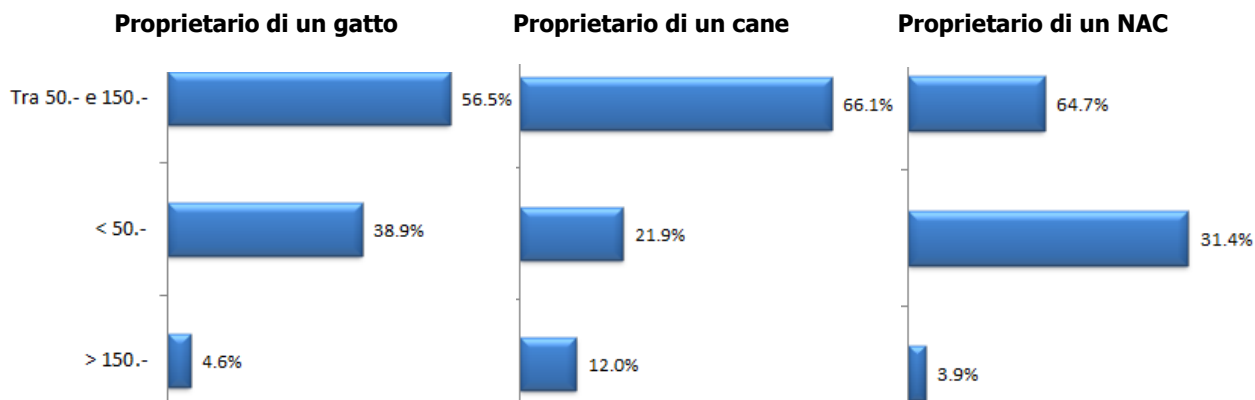


5. Quanto spende al mese per il suo animale? Quali piaceri gli offre?

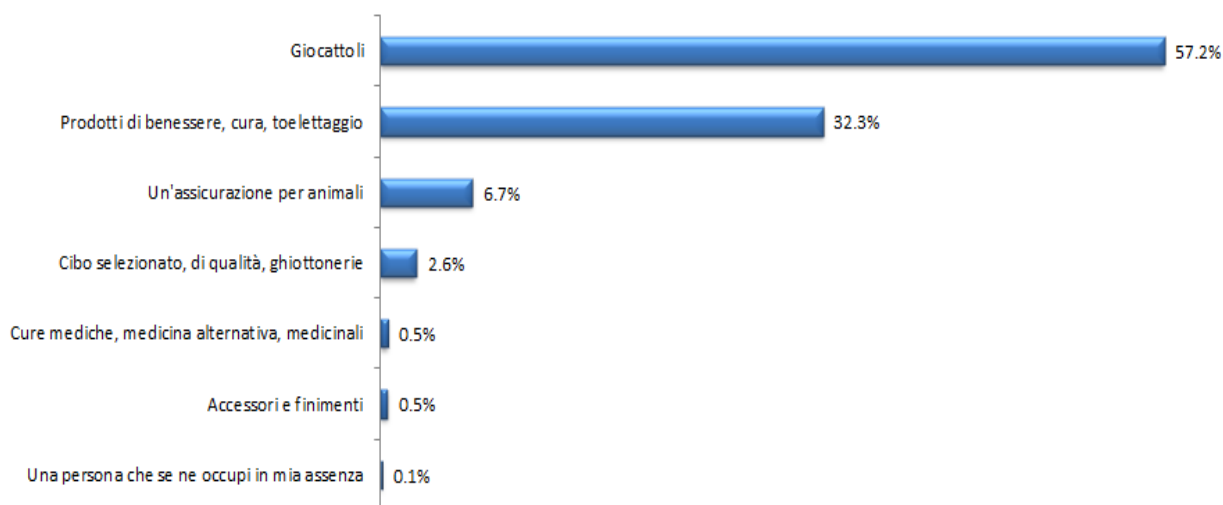
La maggioranza dei proprietari, ovvero il 57.1%, afferma di spendere una cifra che oscilla tra CHF 50.- e CHF 150.- per il loro animale: si tratta di un tasso inferiore del 2% rispetto al risultato dell'indagine nel 2010. Il 34.1% degli interrogati indica una spesa mensile di meno di CHF 50.-, mentre l'8.8% spende anche più di CHF 150.- al mese. Si osserva una crescita del tasso di persone che spendono meno di CHF 50.- mensilmente, mentre le percentuali dei proprietari che spendono fino a CHF 150.- sono in calo rispetto al 2010.



La maggioranza di coloro che hanno almeno un gatto o un cane si trova a dover far fronte a spese mensili che variano tra CHF 50.- e CHF 150.-, mentre la maggior parte dei proprietari di un NAC spende meno di CHF 50.- al mese. Tra coloro che spendono più di CHF 150.- al mese per il proprio animale, la maggioranza è costituita da proprietari di cani.



Secondo il 57.2% delle risposte alla domanda «Quali piaceri offre al suo animale?», tali spese comprendono, a parte il cibo, soprattutto «giocattoli» e, per il 32.3%, «prodotti di benessere, di cure e di toilette». Soltanto il 6.7% dei proprietari di cani e gatti ha concluso un'«assicurazione per animali». Sebbene in aumento dell'1% rispetto all'anno scorso, tale tasso resta sorprendentemente basso, tenuto conto dei costi di eventuali cure veterinarie! Tra i piaceri «gratuiti» offerti agli animali, in cima alla lista figurano «passeggiate, giochi e attività», con il 54.9%, seguiti da «amore e coccole» (45.1%).



Il 72% circa degli interrogati (rispetto al 73% nel 2010) ritiene che un'assicurazione per animali rivesta una certa importanza. E tuttavia, soltanto il 6.7% dei partecipanti ne ha stipulata una. Sono cifre che parlano chiaro: sebbene in modesta crescita rispetto al 2010, le assicurazioni per animali sono ignorate da ancora troppi proprietari, che non approfittano della possibilità di una polizza per il loro animale, quando questa soluzione ridurrebbe in modo notevole le spese veterinarie!

Il nostro sondaggio lo mostra chiaramente: in Svizzera gli animali sono molto amati, e in generale si dà prova di un grande senso di responsabilità quanto alla decisione di integrare un animale da compagnia nel nucleo familiare. L'amore per gli animali risulta, nell'uno come nell'altro senso, determinante. Ma a preoccupare le persone interrogate sono anche questioni di fondo, quali «posso permettermi un animale?», «posso offrirgli delle cure adatte alla sua specie?», «avrò davvero il tempo di occuparmene come si deve?». Se la maggioranza degli interrogati può rispondere serenamente in modo positivo a questi interrogativi, un cospicuo numero di persone preferisce rinunciare a far entrare un animale nella sua vita proprio per amore e rispetto nei confronti di questi esseri viventi.

Conclusioni

Rispetto al sondaggio condotto nel 2010 sugli stessi temi, si osserva il concretizzarsi di alcune tendenze: la percentuale delle persone che hanno almeno un animale domestico sembra essere in calo, così come in calo risulta essere il numero di persone che dicono di non dover subire alcuna restrizione dovuta al fatto di essere proprietari di animali domestici. In aumento invece coloro che dichiarano di godere di una «minore spontaneità» rispetto ad esigenze legate allo stile di vita, quali viaggi, uscite, feste con invitati. Sebbene cani e gatti continuano a rappresentare la stragrande maggioranza degli animali domestici, la proporzione dei NAC è salita del 3%.

Per il 5% di persone che non possiedono animali, il budget è indicato quale la ragione principale di una tale scelta. Nessuno degli interrogati aveva selezionato questa opzione di risposta l'anno scorso. Anche chi un animale lo possiede già si mostra attento alle questioni finanziarie: il 20% indica di avere meno denaro a disposizione per sé a causa dell'animale. E anche in questo caso, si tratta di una novità rispetto al 2010, quando nessun partecipante aveva indicato questa risposta nell'ambito del sondaggio. In leggero calo il numero di persone che spendono tra CHF 50.- e CHF 150.- e oltre per il loro animale, mentre aumenta la percentuale di persone che spendono meno di CHF 50.-.

Ma il benessere e la salute dei loro piccoli e grandi amici animali resta comunque la principale preoccupazione dei proprietari. Giocattoli e prodotti di cura, cibo selezionato e ghiottonerie, cure veterinarie e medicina alternativa: tutto, pur di fare la felicità dell'animale! Molti non esiteranno ad affrontare qualche rinuncia, se questo significa una vita più lunga e migliore per il proprio amico.

Ciò si riflette parzialmente nel leggero aumento del tasso di coloro che hanno stipulato un'assicurazione specifica per il proprio cane o gatto: l'1% in più rispetto al 2010. Con un premio relativamente modico, una tale assicurazione per animali permette, tra l'altro, di ridurre alcune spese veterinarie. Animalia, Epona, Européenne, la Mobiliare, il magazine Cooperazione e da quest'anno anche Qualipet-Elvia: è logico prevedere che, coerentemente con l'aumento dell'importanza degli animali domestici nella nostra vita e i progressi della medicina veterinaria, il mercato delle assicurazioni per animali da compagnia sia in piena fase di sviluppo e diversificazione.

bonus.ch offre un confronto di premi e prestazioni proposte dalle diverse assicurazioni per animali per consentire a chiunque desideri sottoscrivere una polizza per cane o gatto di orientarsi facilmente e di scegliere la soluzione più adatta alle esigenze dell'animale ma anche a quelle del proprio budget.

Confronto tra i premi

Animale di compagnia:

Cane Gatto

Data di nascita dell'animale:

Avanti 

Confronto dell'assicurazione per animali: <http://www.bonus.ch/zrLC43P.aspx>

Le questioni economiche e la previsione di eventuali sacrifici diverranno in futuro argomenti determinanti nella scelta di possedere o meno un animale? La vita in città e la diminuzione di spazi aperti incoraggeranno sempre più persone a optare per uno dei nuovi animali da compagnia? I proprietari di animali potranno godere di offerte e servizi pensati per loro, e ritrovare così una maggiore libertà di movimento e una certa spontaneità nella scelta delle loro attività? Una nuova indagine di bonus.ch sugli animali l'anno venturo si propone di rispondere proprio ad alcuni tra questi quesiti.

Per ulteriori informazioni:

bonus.ch S.A.
Eileen-Monika Schuch
Avenue de Beaulieu 33
1004 Losanna
021.312.55.91
schuch@bonus.ch

Losanna, 1 luglio 2011